

Comunicato dell'Azienda

L'Assemblea dei soci di Unità srl si è riunita questa mattina a Roma. Ampiamente positivo l'incontro tra i due soci: Piesse, che controlla la maggioranza del giornale con l'80%, ed EyU il rimanente 20%. Sono stati definiti gli accordi che consentiranno la prosecuzione dell'attività editoriale del giornale. L'Assemblea ha assunto decisioni anche in merito al riequilibrio della situazione patrimoniale della società.

Comunicato del Cdr

L'Unità è viva, ma non è ancora salva. Abbiamo appreso con soddisfazione che l'assemblea dei soci dell'azienda ha deciso ieri la ricapitalizzazione che al momento scongiura la liquidazione e porterà ad una modifica degli assetti societari con la diminuzione della quota azionaria in capo alla fondazione Eyu del Partito Democratico. Riteniamo molto positivo inoltre che, dopo la lunga battaglia condotta in prima fila dalla redazione del quotidiano, la riscrittura degli accordi parasociali permetterà a l'Unità di rientrare in possesso del proprio spazio web unita.it ponendo fine ad una situazione di ambiguità che in questi mesi ha gravemente nuociuto al prodotto. Sono buone notizie che abbiamo atteso a lungo ma che tuttavia non fugano i timori sul futuro dell'Unità e dei suoi lavoratori. Nonostante le rassicurazioni, infatti, l'azienda non ha dato risposte concrete sui progetti editoriali e sulla salvaguardia dei posti di lavoro. Accogliamo con favore la disponibilità espressa dal socio di maggioranza a lavorare in collaborazione con la direzione e la redazione per la stesura di un piano editoriale che individui e valorizzi le potenzialità di crescita dell'Unità, tuttavia, riteniamo ancora insufficienti le risposte ai nostri interrogativi sul piano industriale. Non sono ancora arrivate, infatti, garanzie sulla salvaguardia dei livelli occupazionali e smentite sulle voci secondo cui sarebbe intenzione dell'azienda procedere a un pesante intervento di riduzione del costo del lavoro. In queste settimane, che serviranno alla definizione del nuovo piano industriale ed editoriale, la redazione vigilerà attentamente affinché vengano tutelati la qualità del prodotto e i livelli occupazionali. La redazione è pronta a partecipare attivamente alla definizione di una strategia di sviluppo e consolidamento del prodotto.